Anno XXXI — Lunedì 9 Agosto 1897 — Conto corrente con la posta — N. 188

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

## Rivista politica settimanale

La decorsa settimana nulla ci ha portato di nuovo nel mondo politico. Apparentemente tutto concorre a consolidare la pace, mentre forse negli intimi colloqui che si tengono nei gabinetti ministeriali si discutono sulle eventualità della guerra futura.

La diplomazia europea non ha dimostrato molto accorgimento nella recente fase della vertenza orientale. Se fosse esistito veramente il tanto strombazzato accordo, della questione di Creta ormai non si parlerebbe più e non sarebbe avvenuta la guerra greco-turca. Invece che cosa hanno fatto le grandi Potenze? Hanno evitato la guerra europea, ma viceversa poi hanno imbrogliato la questione cretese, hanno fatto sorgere la guerra fra greci e turchi, ed ora con molti stenti riesciranno ad imporre una pace che renderà malcontenti tutti i popoli orientali, oppressi e oppressori, e sarà causa del risorgere d' implacabili odi nazionali.

Una parte della stampa conservatrice inneggia a quest'opera della diplomazia come se fosse una grande vittoria della civiltà, mentre a noi — e desideriamo di sbagliarci — pare che sia un passo indietro, o per lo meno una sosta, sul cammino del progresso

La vera politica conservatrice dovrebbe consistere nel conservare il bene, non rifuggendo però da quelle innovazioni che contribuiscono all' incremento del bene. Ma l'Europa ha fatto ogni sua possa per conservare l' impero turco che rappresenta un male insanabile, e non è indietreggiata innanzi ai mezzi più riprovevoli e infamanti.

Questo strano modo di agire è stato un tristissimo esempio che si è dato ai più audaci del partito sovversivo, che per riuscire nei loro pravi intenti non hanno che da imitare i governi legali: imporre l' ingiustizia con la forza.

Se l'Europa avesse procurato di dar ragione ai giusti desideri dei greci, sarebbe stata completamente sfatata la diceria che tutti i governi attuali sono in lega fra di loro per sostenersi, e per, combattere le aspirazioni liberali dei popoli. Chi ragiona a flor di senno si persuade facilmente che questa tesi è posta su basi false; ma si vada a spiegar ciò alla folla che guarda solamente ai fatti che danno nell'occhio; purtroppo quest'anno i fatti più salienti stanno in favore di quella diceria, e ciò non può tornar certo utile al partito conservatore.

L' imperatore di Germania è ritornato dal suo viaggio nelle regioni nordiche, ed è subito ripartito — sempre per la via di mare — da Kiel per la Russia.

Questo viaggio nell' impero moscovita ha anche quest'anno un significato speciale e non certo privo d' importanza, poichè precede l'andata in Russia di Felix Faure, presidente della Repubblica francese.

Germania e Russia pare vogliano dimostrare alla Francia ch'essa deve abbandonare certe speranze, poichè fra due imperi nordici v'è sempre, non solo amicizia, ma comunione d' interessi.

Chi però può garantire che fra i tre Stati non vi sia un... corbellato? Dopo i strabilianti risultati dell'accordo europeo per Candia tutto è possibile.

Il governo prussiano dopo il rigetto della legge sulle associazioni e riunioni si è conservato muto. I giornali ufficiosi hanno ogni tanto qualche tirata contro i liberali, qualche velata minaccia di scioglimento della Camera prussiana e della Dieta dell' impero, ma non vanno più in là.

E' sintomatico però che i giornali della Germania meridionale, compresi gli ufficiosi, si dimostrano contenti della caduta della legge, e dicono che sono da biasimarsi quei governi che per combattere le opposizioni non trovano modo migliore che la repressione poliziesca. Aggiungono quei giornali che i governi moderni che conoscono i tempi e vogliono veramente il bene dei popoli, devono sapere governare anche con l'opposizione.

Non si comprende come, con questi sintomi, il governo imperiale persista nei tentativi reazionari.

Il presidente della Repubblica francese, Felix Faure, percorre le provincie dell'Est, dove ottiene splendide accoglienze. Egli viene avvicinandosi alla frontiera italiana, poichè visiterà anche la Savoja. Dopo questo viaggio, Faure si recherà a Cherbourg e partirà con la squadra per la Russia. In Savoja il Presidente fu salutato da una rappresentanza ufficiale dell' Italia.

La vita politica della Francia si riduce ora a banchetti, inaugurazioni e discorsi.

I partiti si preparano alle elezioni, e gli uomini poi in vista approfittano di qualsiasi occasione per fare anticipate dichiarazioni di fede.

E' notevole che il ministero si è messo francamente a combattere il socialismo.

Il presidente del consiglio, il Meline, in un recente discorso, ha ribattuto quanto disse ultimamente alla Camera il deputato socialista Iaures.

Attualmente in Francia non spira aura favorevole al socialismo; a Parigi fu eletto senatore un repubblicano in in luogo del socialista Tolain, che è morto; a Tolone e in altre città dove spadroneggiavano i socialisti, le nuove elezioni comunali die lero la vittoria ai repubblicani.

—

Nel Belgio vanno a manifestarsi due correnti: una che tende a mettere l'esercito belga al livello degli altri eserciti d'Europa, introducendo il servizio militare obbligatorio; l'altra che vuole addirittura abolito l'esercito, sopprimendo tutte le spese militari.

Come al solito i partiti estremi, clericali e socialisti, non vogliono saperne d'esercito, non riconoscendo essi nè nazionalità, nè patria e poco loro importando che il Belgio appartenga alla Germania o alla Francia o venga diviso fra tutti e due questi Stati.

Ambidue i partiti hanno numerosi seguaci, ed è da sperare che riescano vittoriosi coloro che hanno la convinzione che l' idea della patria non s'oppone a quella del progresso sociale.

L'alleanza fra tutti i popoli, l'abolizione della guerra e per conseguenza degli eserciti saranno le conquiste dell'avvenire, ma prima bisogna che ogni singola nazionalità possa trovare il suo pieno e completo sviluppo entro i propri naturali confini.

—

I seguaci del protezionismo sono ricolmi di gioia: la culla del libero scambio, la patria di Riccardo Cobden e di Iohn Bright, denuncia i trattati di commercio, dunque essa è in procinto, di ritornare, dopo più di mezzo secolo, al protezionismo.

Adagio con le profezie; si tratta, finora almeno, d'un semplice tentativo di unire in una lega doganale tutte le colonie inglesi alla madre patria, e perciò l' Inghilterra ha denunciato i trattati di commercio di prossima scadenza, per deferenza al *dominio* del Canadà, che ha velleità protezioniste, mentre quasi tutte le altre colonie sono libere scambiste.

Pare che l' Inghilterra abbia qualche idea d' intraprendere una guerra doganale contro la Germania; ma probabilmente se ne asterrà per non dar motivo a rappresaglie.

L' Inghilterra deve la sua maggior floridezza al libero scambio, e ci pare poco probabile ch'essa voglia abbandonare quella gloriosa politica economica che le portò tanta e sì grande prosperità.

Se anche l' Inghilterra si decidesse ad accettare il protezionismo, bisognerebbe davvero dire che il ministero di lord Salisbury vuole iniziare una reazione politica ed economica, come troppo spesso si fa negli Stati del continente.

I liberali che si sono accorti che il *home rule* per l' Irlanda non è popolare in Inghilterra, hanno iniziato una agitazione che tende a stabilire l'autonomia in tutto il Regno Unito, con parlamenti speciali per l' Inghilterra, per la Scozia e per il principato di Galles.

Il Parlamento venne prorogato venerdì con discorso della Regina.

—

Il guazzabuglio austriaco cresce continuamente anzichè diminuire. In Boemia fra czechi e tedeschi la lotta si fa ognora più accanita, e non si sa dove si andrà a finire.

Sabato dell'altra settimana parecchi deputati e fiduciari sloveni tennero una riunione a Lubiana, e votarono una risoluzione piena di protese che chiede il riconoscimento dei diritti degli slavi nella Stiria, nella Carinzia e specialmente nel Litorale.

Il conte Badeni si mantiene quasi estraneo alla vita politica, rimanendo nella campagna lontano dal caldo e dai rumori cittadini.

I tedeschi d'altro canto non stanno oziosi, e tengono numerose riunioni, nelle quali si pronunziano discorsi incendiari in senso antiministeriale. Il rappresentante del governo è spesso costretto a togliere la parola agli oratori e anche a sciogliere le riunioni, e ciò avviene sempre, naturalmente, in mezzo a enorme tumulto.

I trentini sono irritatissimi per il brutto tiro loro giuocato dal conte Badeni, che invitò i rappresentanti di quella regione a elaborare un progetto di autonomia, e poi mandò loro a dire dal governatore del Tirolo che non poteva concedere nulla.

A Trieste, nell' Istria e a Gorizia si tenta di rompere la compattezza degli italiani con gli scioperi.

— In Ungheria le cose vanno migliorando. Dopo la conclusione del compromesso provvisorio fra l'opposizione e la maggioranza, le sedute procedono in modo regolare, e presto il Parlamento potrà prendere le vacanze, che quest'anno saranno più brevi del solito.

Udine 8 agosto 1897

*Assuerus*

## UNA CASA DI VETRO

Dal *Corriere di Napoli* togliamo di peso un articolo sensatissimo dovuto alla penna dell'egregio amico nostro e concittadino *prof. cav. A. Piutti.*

Un batteriologo, il dott. W. van der Heyden, ha costruito a Jokoama una casa di esperimento, nella quale ha cercato di applicare tutti i mezzi che possono impedire l'entrata dei germi patogeni negli ambienti.

La casa ha le seguenti dimensioni: lunghezza 14 metri, larghezza 7, altezza 5,50. Le pareti sono formate da blocchi costituiti ognuno da quattro larghe lastre di vetro di cm. 1 1[4 di spessore, unite da una montatura metallica, ed ogni blocco è fissato col contiguo per mezzo di viti colla interposizione di strisce di feltro e di legno. Le finestre non sono apribili e solo una serie di piccole aperture al disopra del secondo piano della casa, permette l'uscita dell'aria dell' interno, senza permettere l'entrata all'aria esterna

Quest'ultima viene unicamente fornita da una conduttura con prese a distanza considerevole dalla casa: l'aria viene spinta meccanicamente nella tubazione e filtratata attraverso uno strato di cotone e liberata dalla umidità: per rendere la sterilizzazione più completa essa viene in seguito spinta contro una piastra coperta da glicerina.

L'entrata nella casa si effettua per un lungo corridoio che conduce alla camera inferiore; una scala unisce questa alla superiore, e le porte del corridoio sono disposte in modo che all'entrata di una persona non può penetrare quasi altra aria se non quella che essa porta negli abiti.

Non ostante tutte queste precauzioni e frequenti lavature antisettiche delle pareti e dei pavimenti, alcuni microbi trovano tuttavia entrata nella casa, probabilmente portativi dalle persone; ma non trovano terreno atto a moltiplicarsi come lo dimostra il fatto che il latte ed il burro vi possono rimanere per un tempo assai più lungo dell'ordinario senza inacidire.

Un'altra particolarità presenta questa casa: lo spazio che sta fra le lastre di vetro formanti le pareti è riempito da soluzioni saline (allume, soda, ecc.) Ora quando il sole batte sulla casa, il liquido assorbe il calore perchè i sali si disciolgono, e la temperatura interna degli ambienti rimane sempre moderata anche nelle giornate più calde; mentre invece la sera non si ha notevole raffreddamento per la lenta irradiazione del liquido e lo sviluppo di calore prodotto nella precipitazione dei sali, che non possono rimanere disciolti per l'abbassamento della temperatura.

Case di questo genere a scopo di combattere i microbi patogeni non è da sperare e forse neanche da desiderare che si facciano fra noi, ma il problema di ottenere una temperatura uniforme e relativamente bassa nell'interno delle case, dove nei giorni che corrono si soffoca, sorriderebbe davvero. Tutta la questione si riduce a questo che l'industria possa fornire lastre di vetro, anche non trasparenti, a buon prezzo e che queste si possano riunire all'armatura metallica in modo durevole ed economico. Materiali di vetro, specie dove le condizioni locali permettono di produrlo facilmente, sono stati più volte impiegati nelle costruzioni con buon esito, e l'idea, sino a prova contraria, non sarebbe da trascurarsi in località, per esempio come Casamicciola, dove le case sono piccole, isolate e dove il regolamento locale impone che vengano costruite con armature metalliche affinchè possano resistere ai eventuali commozioni telluriche.

Nelle città nuove o anche nelle vecchie che hanno interno spazio disponibile ed a buon prezzo, dove il problema della viabilità è risolto ed al vantaggio alquanto dubbio di vivere nei così detti centri si preferisce quello di vivere igienicamente, la costruzione di un nuovo tipo di case, magari con altro materiale dell'ordinario, dovrebbe imporsi anche alla speculazione la quale sin qui ci ha procurato solo delle appariscenti caserme dove, data la sottigliezza e sonorità delle pareti, la separazione delle famiglie non è altro che una illusione e dove l'igiene si trova ancora tanto maltrattata che per convincersene basta dare un'occhiata alla mortalità ed a ciò che ancora ad essa dobbiamo per le più comuni malattie infettive.

Quando si pensa a tutto quello che rimane dietro e sotto la fila dei palazzi che costeggiano certe grandi strade della nostra città, anzi in qualche caso dietro la facciata di questi palazzi.... non possiamo pensare senza qualche amarezza ai progressi igienici dei.... giapponesi ed alla loro casa assettica di vetro.

*A. Piutti*

## Scuola italiana a Vienna

La colonia italiana di Vienna ha maturata l'idea per potere aprire una scuola italiana pei figli dei cittadini regnicoli residenti a Vienna, onde evitare che tanti italiani, come succede ora, si tedeschizzino e rinunzino poscia alla propria nazionalità.

Ci sono a Vienna italiani grandi e piccoli che non parlano affatto la lingua italiana, ma solo il tedesco!

## NERAZZINI
### e i superstiti della spedizione Bottego

Si ha da Napoli che contrariamente al primo annunzio è giunto ieri il *Singapore* con a bordo Nerazzini ed i tenenti Citerni e Vannutelli superstiti dalla spedizione Bottego. Il marchese Doria, il tenente di vascello Roncagli, il professor Millescvich segretario della Società geografica a bordo dell'*Atlante*, messo a loro disposizione dal Ministero, sono andati a salutare a nome della Società, i valorosi compagni di Bottego.

Dopo le formalità di uso e le disinfezioni per le provenienze delle Indie, Nerazzini è sbarcato andando all'Hôtel de Londres alle ore 15, dove attendevalo la sua signora. Contrariamente all'annunzio dato dai giornali, Nerazzini passerà la giornata a Napoli. Si ignora se oggi andrà a Roma. Inutile finora ogni tentativo d' intervista.

Altri dispacci recano:

« Citerni e Vannutelli hanno avuto a Napoli accoglienze festosissime Intervistati, nessuna notizia precisa potettero dare del loro compagno Sacchi.

Le circostanze relative all' incontro col degiac Uotè non furono risultato nè di soverchia audacia nè d' imprudenza del capitano Bottego.

Avendo io accennato al racconto di Leontieff sulle provocanti risposte che avrebbe dato Bottego al degiac Uotè, Citerni e Vannutelli esclamarono sdegnati:

— È una menzogna vigliacca! Una falsità! Bottego non poteva serbare condotta più prudente quale le circostanze la consigliavano.

La spedizione fu tratta in una vera imboscata. Avevamo 86 uomini con fucili contro oltre 600 abissini: soli 17 potemmo salvarci.

Chiesto se il Negus, sapendo di quella spedizione in viaggio non avesse potuto evitare la possibilità di quel disastro, Citerni mi rispose che alla residenza del Negus dovevasi certamente ignorare il viaggio e la spedizione e che d'altronde nelle provincie lontane s' infischiano dell'autorità dell' imperatore etiope.

I risultati della spedizione sono stati geograficamente importantissimi come si vedrà dai documenti che saranno presto pubblicati. Il problema del corso del fiume Omo è pienamente risoluto e sarà il trionfo delle esplorazioni italiane. La perdita della spedizione non rappresenta perdita alcuna per la scienza. »

## La vertenza Albertone-Orléans

Roma, 7. Assisterà nel duello Albertone il maggiore medico cav. Caporaso Luigi, vice direttore dell'ospedale di Roma. Il generale Sismondo e il colonnello Mazzitelli partiranno la sera di lunedì e si troveranno coi padrini dell'Orléans il 13 all'Hôtel Continental a Parigi.

## Un incidente alla frontiera italo-francese

Sulle montagne Sospello e Breglio al confine colla Francia, usavasi da tempo immemorabile da parte dei pastori italiani di tagliare il fieno in una certa località oltre la frontiera, dove per il magro raccolto i proprietari non se ne curavano. Ultimamente si volle dai francesi togliere l'abuso inveterato e si avvisarono i pastori, che non ritennero di derogare, recandosi in numero di 30 a raccogliere il fieno.

I proprietari francesi, uniti a gendarmi, doganieri e guardie forestali, li appostarono mentre partivano col carico, ìmdonendo che lo cedessero. Ne nasceva una fiera rissa, durata parecchie ore e terminata coll' intervento di un capitano dei cacciatori con truppa.

Venivano arsestati quindici italiani e tradotti fra lo schiamazzo della popolazione alle carceri di Sospello in attesa del giudizio.

## Il tremendo disastro di Rustciuck
### Trecento vittime

L'altr' ieri alle 15, mentre il principe Ferdinando, proveniente da Sinaja era appena sbarcato a Rustciuk, fortezza bulgara sul Danubio, una spaventevole esplosione sparse il terrore.

Era saltata in aria la polveriera di un forte contenente una grande quantità di cartocci d'artiglieria.

Subito dopo il primo panico si organizzarono dei soccorsi. Alla notte si erano estratti dalle rovine i cadaveri di centocinquanta persone; altri centocinquanta feriti sono agli estremi; innumerevoli sono i feriti leggeri.

Il principe Ferdinando coi ministri visitò nella sera gli ospedali.

Mancano ancora esatti particolari. Si fanno ogni sorta di deduzioni sulle cause del disastro e non è esclusa quella di un attentato.

La detonazione fu udita formidabile anche a Giurgevo, sulla sponda rumena dove molti vetri caddero infranti; da Giurgevo si vide per molto tempo aleggiare sopra Rustciuk un immenso pennacchio di fumo.

## La relazione del generale Albertone

Prima che il ministro della guerra, generale Pelloux partisse, il generale Albertone gli consegnò una relazione sulla parte che la brigata indigeni prese nella battaglia di Adua.

## I sovrani di Germania in Russia

I sovrani di Germania sono arrivati sabato mattina a Cronstadt, e proseguirono subito per Peterhof a bordo del jacht *Alexandro.*

Ebbero accoglienza festosissima dalla famiglia imperiale e dalle autorità.

## Un soldato italiano ferito nel paese dei Galla

Notizie ufficiali dell'Eritrea recano che il soldato Pasquini Domenico, del 7° battaglione africa, uno dei presunti morti nella battaglia di Adua, trovasi vivo e nel paese dei Galla, con ferite non ancora rimarginate.

## Al polo Nord in battello sottomarino

Il sig. Pesce, in un articolo sulla *Revue scientifique* propone di andare al Polo Nord con un battello sottomarino?

## Canovas ucciso da un anarchico

Madrid, 8. Un telegramma ufficiale da Santa Gueda annunzia che un anarchico tirò tre revolverate contro Antonio Canovas del Castillo, presidente del Consiglio dei ministri, il quale in seguito alle ferite riportate è morto al tocco, gridando: *Viva la Spagna!*

L'assassino fu arrestato. Ha dichiarato di chiamarsi Rinaldi, ma le indagini della polizia rilevarono che il suo vero nome è Michelangiolo Golli. I ministri siedono in Consiglio permanente.

Il ministro dell'interno Cosgayon è incaricato dell'*interim* della presidenza. Il capitano generale di Madrid assiste al Consiglio dei ministri.

## Assassinio a Venezia

L'altra sera fra le 10 e le 11 vi fu un impressionante assassinio a Rialto; ignoti penetrati in casa di certo Vianello d'anni 63 negoziante di frutta lo assassinarono per derubarlo. Accorse la domestica gridando e fu accoltellata. Trovasi gravissima all'Ospitale.

Finora nessun indizio degli assassini.

L'assassinato si chiama Bortolo Vianello da Pallestrina, d'anni 72, già negoziante di frutta, ora possidente.

La serva è certa Eufrasia De Col vedova Pierolon, di 67 anni, del Bellunese.

# Cronaca Provinciale

### Da S. Vito al Tagliamento
### Mostra internazionale

Per cura di questo Circolo agricolo avrà luogo in S. Vito al Tagliamento, dal 12 al 19 settembre p. v., una *mostra e concorso internazionale di aratri* con pubbliche prove in differenti terreni e col seguente

*Programma*:

Categoria I^a^

All'aratro universale che meglio supererà tutte le prove nelle categorie II^a^, III^a^ e IV^a^ verrà conferito quale massima distinzione un grande diploma d'onore.

Categoria II^a^

Arature alla profondità da 25 a 40 centimetri in terreno sciolto, sabbioso-argilloso.

I. premio. Medaglia d'oro del Ministero di agricoltura — II. premio. Medaglia d'argento del Minstero di agricoltura — III. premio. Medaglia di bronzo del Ministero di agricoltura e menzioni onorevoli del circolo agricolo di S. Vito.

Categoria III^a^

Arature alla profondità da 20 a 35 centimetri in terreno compatto, argilloso-tenace.

I. premio. Medaglia d'oro della Provincia di Udine — II. premio. Medaglia d'argento dell'associazione agraria friulana — III. premio. Medaglia di bronzo dell'associazione agraria friulana e menzioni onorevoli.

Categoria IV^a^

Arature alla profondità massima di 25 centimetri in terreno sabbioso-ghiajoso con sottosuolo permeabile tutto ghiajoso.

I. premio. Medaglia d'oro del Comune di S. Vito — II. premio. Medaglia d'argento del circolo agricolo di S. Vito — III. premio. Medaglia di bronzo del circolo agricolo di S. Vito e menzioni onorevoli.

Categoria V^a^

Arature leggere con Polivomeri nei terreni suindicati.

I. premio. Medaglia d'argento del R. Ministero di agricoltura — II. premio. Medaglia di bronzo del R. Ministero di agricoltura e menzioni onorevoli.

Categoria VI^a^

Arature fino a 25 centimetri di profondità nei terreni suindicati coll'aratro comune friulano a due ali mettendo il terreno a colmiere.

I premio. L. 50 date dal circolo — II. premio. Medaglia di bronzo dell'associazione agraria friulana e menzioni onorevoli.

Nelle categorie II^a^, III^a^ e IV^a^ verranno ammessi aratri d'ogni sorta con e senza avantreno.

Saranno pure accettati alla mostra, fuori concorso, erpici, estirpatori, trituratori ed altri strumenti per la lavorazione del terreno.

La Giuria avrà facoltà di sperimentare quelli fra gli strumenti presentati fuori concorso che sembrassero più opportuni alle colture del Friuli ed ai migliori fra questi potrà assegnare medaglie e menzioni.

I premi verranno aggiudicati inappellabilmente dalla giuria che verrà scelta dal circolo fra le persone più competenti.

Alle sedute della giuria assisterà con voto semplicemente consultivo un rappresentante del circolo.

—

I signori espositori dovranno far pervenire al circolo *franchi di spese* prima del 5 settembre gli strumenti che vorranno esporre.

### DA FAGAGNA
### Incendio
### Quindicimila lire di danno

Ci scrivono in data 7:

Ieri sera alle ore 11 circa, in Farla, Comune di Maiano sviluppavasi un incendio nella casa d'abitazione e nei magazzini del signor Luigi Menis, tintore e negoziante in stoffe.

In quel momento tutti dormivano, e furono avvertiti quando il fuoco aveva invaso l'intero fabbricato.

Fu vero miracolo se non si ebbeero a deplorare vittime; ciò si deve alla bravura di quei terrazzani che seppero isolare l'elemento distruttore, ed al sig. Gino Menis, figlio, che salvò la famiglia.

La causa del fuoco è accidentale, il danno si aggira sulle 15 mila lire.

Il Menis era assicurato.



# Cronaca Cittadina

### Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20.

Agosto 9 Ore 8 — Termometro 19.4

Minima aperto notte 17.8 — Barometro 750.

Stato atmosferico: piovoso

Vento: S E — Pressione calante

IERI: bello

Temperatura: Massima 30 — Minima 18.9

Media 23.94 Acqua caduta mm. 11

Altri fenomeni:

### Bollettino astronomico

| SOLE | | LUNA | |
|---|---|---|---|
| Leva ore Europa Centr. | 5.1 | Leva ore | 17 35 |
| Passa al meridiano | 12.12.4 | Tramonta | 0.50 |
| Tramonta | 19 24 | Età giorni | 11 |

### Quattro processi e tre assoluzioni!

Ben sapevamo che il *Paese* di sabato avrebbe risposto in qualche modo all'appunto fatto dal nostro *reporter* giudiziario in coda alla relazione dell'ultima causa discussa alle Assise: *« Il P. M. deve essere rimasto soddisfatto »* giacchè poco dopo uscito il nostro giornale ci si disse che il Procuratore del Re cav. Cocchi si recò nella redazione di quel periodico.

A quell'insulso articoletto — nel quale ripetutamente si dà dell'integerrimo al Cocchi (e non è suo dovere di esserlo?) — rispondiamo con questo che ci manda un nostro egregio amico ed al quale sottoscriviamo pienamente:

« La sessione di Assise si è chiusa con un'altra assoluzione.

Delle quattro cause discusse *tre* ebbero esito completamente favorevole per la difesa l'altra — una gravissima per infanticidio — portò all'imputata una lieve pena!

Non dovremmo fare commenti poichè non sarebbe logico censurare il verdetto di una giuria intelligente e coscienziosa, tuttavia non possiamo fare a meno dal riportare la parola dei più.

La discussione delle cause viene troppo stiracchiata con grave danno dell'erario e con grande noia di chi suo malgrado è costretto ad assistervi.

La forza oratoria del rappresentante il P. M. — che, e qui dice bene il *Paese*, è forse giunto in età che per sè stessa impone riguardi doverosi — non può completamente reggere a petto di quella di tanti egregi avvocati del foro nostro che hanno intelligenza superiore, rara facondia, conoscenza perfetta del loro mandato.

E poichè, volere o no, tutti siamo umani, la parola dell'accusa in tal modo è soprafatta da quella della difesa, e chi ne rimane danneggiato è — il più delle volte — la giustizia.

Torniamo dunque all'antico e si affidi come in passato la rappresentanza della legge nelle cause che si discutono alle Assise ad altro dei sostituti della Corte d'Appello ».

### Per una esposizione di animali bovini promossa dal Comizio agrario di Spilimbergo-Maniago

Il prof. cav. uff. Domenico Pecile presidente del Comizio Agrario di Spilimbergo-Maniago ha presentato alla Deputazione provinciale la seguente domanda:

« A differenza di quanto è avvenuto nel Friuli occidentale solo in questi ultimi anni si nota un risveglio fra gli allevatori dei comuni che formano questo circondario comiziale, nel senso di migliorare ed intensificare la locale industria zootecnica.

« Il Comizio Agrario di Spilimbergo-Maniago ha ritenuto essere assai opportuno nell'interesse del progresso dell'agricoltura nostra d'incoraggiare e dirigere questo movimento ed ha creduto che ciò si potesse nel miglior modo conseguire, promovendo modeste esposizioni o riviste che dir si vogliano, del bestiame dei due distretti del circondario comiziale, da ripetersi a brevi periodi, nell'intento di eccitare l'emulazione tra i nostri allevatori e di indirizzare nel modo più proficuo la loro industria.

« La prima di queste esposizioncelle, che si prefigge di studiare le condizioni di fatto in cui trovasi attualmente la nostra industria zootecnica, si terrà in Spilimbergo in quest'anno e precisamente agli ultimi di settembre o ai primi di ottobre.

« Prima di pubblicare il relativo programma, che il Comizio si studierà di iispirare a quei criteri che la benemerita Deputazione provinciale ha cercato di diffondere, nell'intento di ottenere quell'unità di indirizzo dell'industsia zootecnica, che solo può condurre ai massimi risultati utili, è indispensabile conoscere se si possa far calcolo sopra sussidi in denaro o medaglie per parte degli enti locali.

« Perciò il sottoscritto rivolge calda preghiera alla spettabile Deputazione provinciale perchè voglia con un modesto aiuto in denaro, od almeno con l'offerta di talune medaglie, contribuire ad una iniziativa che collima precisamente cogli scopi così sagacemente propugnati da codesta rappresentanza per il progresso zootecnico friulano.

« Se la Deputazione credesse di delegare persona di sua fiducia a far parte del Comitato ordinatore, onde assicurare che alla mostra sia impartito il voluto indirizzo, quest'intervento riuscirà oltremodo gradito alla rappresentanza comiziale.

« Fiducioso di favorevole riscontro da parte di codesta Deputazione, antecipo i ringraziamenti dell'intero Consigio del nostro comizio. »

La Deputazione convinta che l'iniziativa del Comizio di Spilimbergo-Maniago torna [illegible] pel miglioramento del bestiame bovino al quale da tanti anni la rappresentanza provinciale dedica assiduamente le sue cure, e volendo usare al Comizio di Spilimbergo lo stesso trattamento già accordato al Circolo agricolo di S. Vito al Tagliamento ed al Comitato per l'Esposizione di Pagnacco, propone al Consiglio provinciale di accogliere la domanda, concedendo per tal fine un sussidio di lire *cento* quale attestazione di riconoscimento dell'opera proficua che va prestando il Comizio suddetto.

Non v'è dubbio che la proposta avrà oggi il voto favorevole del Consiglio.

### Camera di Commercio

All'ordine del giorno della seduta di mercoledì sono aggiunti i seguenti

Oggetti

13° Rinuncia dei consiglieri Kechler e Degani all'ufficio di membri della Commissione provinciale per le imposte dirette.

14° Modificazione dell'art. 11 del regolamento di pesca fluviale e lacuale.

### Un italiano che non si lascia correre a Gradisca (Isonzo)

Ieri nella cittadella d'oltre Iudri ebbero luogo delle corse ciclistiche riservate a dilettanti e professionisti.

Alle stesse erasi iscritto il nostro concittadino Pietro Carlini.

— Ma, dopo ammessa la sua iscrizione in programma, all'ultima ora quando si trattava di correre (ed indubbiamente vincere) quella troppo zelante giuria ha creduto bene di escludere il Carlini dalle corse dei dilettanti.

Io non conosco i motivi della decisione della Giuria di Gradisca nè voglio sindacarli, ma rimarco solo una cosa ed è questa:

Si è fatto un affronto ad un ciclista italiano che non lo meritava; si è voluto così cominciare ad escludere gli italiani in terre irredente, dove una volta per gli stessi non vigevano certi regolamenti ciclistici di Società destinate a scomparire! Alludo francamente alla Società madre italiana.

Pietro Carlini di Udine venne escluso a Gradisca dalle corse, perchè secondo le norme stabilite non gli era permesso di correre.

Io invece credo che Carlini ormai conosciuto nel mondo ciclistico, abbia messo colla sua presenza molta paura nelle gambe dei corridori, obbligandoli così ad imporre forse ad una Giuria le parole che si usano in corse di dilettanti: Se Carlini corre noi ci asteniamo.

Ecco il *rebus*! — Ma io spero che alle prossime corse di Trieste che avranno luogo nel mese corr., il Carlini venga ammesso alle corse, e ritorni in patria vittorioso come glielo augura.

*T. Dall'Oriente*



### Sul Matajur

Come già avevano annunciato, per ieri 8 agosto la Società Alpina delle Giulie aveva organizzato una gita a questa bella cima, dalla quale tanta parte delle Giulie e della pianura friulana si prospetta. La gita riuscì completamente.

Sei soci della S. A. G. vi presero parte e furono incontrati sulla cima del Matajur da otto soci dell'Alpina Friulana, saliti durante la notte.

Il panorama della pianura era bellissimo meno completo quello dei monti.

La discesa per Rodda a Brischir fu compiuta insieme dalle due comitive, fra le quali regnò la più schietta cordialità.

### Regolamento delle veneri

Il Ministero dell'interno, ricordando precedenti circolari, ha raccomandato, in questi giorni, ai prefetti di fare esercitare una rigorosa sorveglianza sulla prostituzione, specialmente sulla prostituzione clandestina.

—

E sarà sempre tempo! Anche ad Udine la P. S. dovrebbe provvedere contro i proprietari di certi luoghi nei quali *notoriamente* si esercita la prostituzione e impedire una buona volta che scandali e corruzioni abbiano ad essere sempre all'ordine del giorno.

### Concorso al legato Bartolini

A tutto il corrente mese è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1897-98.

## Sottoscrizione

per la povera famiglia ricoverata in una capanna a S. Rocco.

Un « incognito » ha mandato un involto di vestiti usati.

Il sig. G. B. T. ha mandato cinque flanelle.

### Avventure di un triestino volontario in Algeria

Sabato si presentò all'ufficio di P. S. certo Del Turco Ferdinando d'anni 24, di Trieste, inviato qui dal Console austriaco in Marsiglia, per ottenere il rimpatrio.

Tempo fa venne in Italia da Trieste per arruolarsi in qualità di volontario nella spedizione africana; ma siccome a quell'epoca non c'erano più arruolamenti, così non venne accettato.

Fece allora le sue pratiche per arruolarsi nell'esercito francese e precisamente nel corpo risiedente in Algeria, ove dopo qualche giorno venne ammesso. Dopo poco tempo però avendo egli dichiarato che l'aria algerina non gli conferiva, sottoposto a visita, fu riformato ed imbarcato per il rimpatrio. A a Bari però dove doveva sostare, venne a contrasto non si sa per qual cagione, col comandante la nave, ed allora fu inviato a Marsiglia.

Quivi il console austriaco, dopo alcune formalità lo fece partire per l'Italia, ed ora si trova a Udine per essere rimpatriato a Trieste, suo luogo nativo.

Ieri il Del Turco passeggiava per Udine colla divisa del corpo coloniale francese attirando l'attenzione di tutti.

### Per chi dorme in ferrovia

La Compagnia delle ferrovie d'Orléans ha attuato in questi giorni una innovazione, molto semplice, ma assai utile a chi, o per stanchezza o per abitudine, s'addormenta in viaggio. Pochi momenti prima che i treni diretti della notte partano dalla stazione, il capo del treno passa davanti a tutti i carrozzoni, e chiede se qualche viaggiatore vuole essere svegliato e a quale ora, lungo il viaggio. La domanda, si capisce facilmente, riceve subito molte risposte, le quali vengono notate in una apposita tabella, con accanto l'indicazione del numero del carrozzone e del scompartimento.

L'innovazione ha incontrato il favore del pubblico, e si annuncia che altre Compagnie vorranno adottarla, poichè nessuna spesa viene incontrata dall'Amministrazione.

### In guardia!

Riceviamo la seguente:

C'è un cotale di mezza età, decentemente vestito, che, spacciandosi per *mediatore*, si presenta nelle case dove vede attaccato l'*Appigionasi* e quivi asserendo d'aver persona disposta a prendere la camera, procura (e spesso riesce) di farsi antecipare un acconto sulla senseria. E poi...? *nessuno si avanza!*

*Un assiduo*

### Ringraziamento

I coniugi Botti ringraziano dal più profondo del cuore tutti coloro che parteciparono a rendere più solenni i funerali della loro diletta figlia *Maria*. Chiedono venia per le involontarie dimenticanze nella partecipazione del decesso.

### Tiro a Segno

Oggi esercitazioni di tiro dalle 5 alle 7 e domani dalle 7 alle 9 ant.

### Le gesta dei velocipedastri
### Sarebbe ora di finirla

Ieri mattina, alle ore 8 3/4 circa, l'operaio Zualli Armando di Alessandro, d'anni 16 abitante in suburbio Aquileia, addetto all'officina dei fratelli Modotti di via Gemona, transitava in bicicletta a grande velocità nei pressi del Giardino Grande. Ad un certo punto investiva la signora Messoni Giovanna vedova Simonetti fu Domenico d'anni 60, abitante in Giardino Grande n. 8.

La povera signora, che portava in braccio un suo nipotino di pochi mesi, fu dal ciclista investita con tale forza, che gettata a terra, ebbe a riportare gravi contusioni alla testa; anche il bambino fu alquanto malconcio.

Il Zualli, invece di assistere sul momento la povera signora, manco a dirlo, continuò la sua strada come se nulla fosse accaduto.

Da alcuni passanti, la Messoni ed il bambino vennero raccolti e trasportati nella propria abitazione, e chiamato d'urgenza il medico dott. Mander, il quale prodigò loro le più sollecite cure richieste dal grave caso.

Intanto ieri stesso venne sporta querela al Procuratore del Re per il relativo procedimento penale.

Sarebbe ora proprio che le autorità dessero un valido esempio, affinchè i velocipedastri (e purtroppo a Udine ce ne sono molti) usassero maggiori cautele per le vie della città, giacchè simili casi, anche di minor gravità, ne accadono quasi ogni giorno, ma o per l'intromissione di terze persone o per un subito accomodamento le cose vengono appianate.

### Un monociclo

Ieri alle ore 4.30 circa, in Giardino Grande, molta gente assisteva ad uno spettacolo, che non si può godere tanto spesso.

Il sig. Piccaro Giuseppe da Cividale, eseguiva su un monociclo di sua fabbricazione, degli esercizi di equilibrio veramente straordinari anche per la speciale forma del detto monociclo, il quale è costrutto senza sella. Il Piccaro vi si sostiene in equilibrio sui semplici pedali, però per potervisi mantenere fa grandi sforzi.

Il Piccaro ieri stesso era venuto a Udine da Cividale.

### Tramvia Udine-S. Daniele

In seguito a ricorso presentato dalla Spettabile Deputazione Consorziale per la strada tram Udine S. Daniele, l'ill.mo sig. Prefetto della Provincia con decreto in data 7 and. ha abolito la disposizione 4 ottobre 1894, con la quale era fatto obbligo all'Amministrazione della Tramvia di far percorrere ai treni, al passo d'uomo, il tratto P. G. Chiavris, facendo precedere la locomotiva da un guardiano.

La Direzione della Tramvia stessa si pregia pertanto portare a conoscenza del pubblico una tale disposizione, avvertendo che, a datare dal giorno 10 and. pur restando in vigore l'attuale orario, in forza del minor tempo impiegato nel citato percorso, le partenze dalla stazione di Porta Gemona saranno protratte di 4 minuti e gli arrivi a questa stazione, subiranno un'anticipazione pure di minuti 4.

### Un mendicante che fugge due volte dalle mani delle guardie

Ieri mattina verso le ore 9.30, nel Giardino Grande; il vigile urbano Giacoletti, sorprese un certo Marano Gio. Batta fu Gio. Batta, d'anni 60, da Porpetto, mentre mostrava in pubblico delle nudità invereconde non solo, ma disturbava i passanti chiedendo con insistenza l'elemosina.

Esso vigile invitò il Marano a seguirlo all'ufficio di vigilanza; ma quando furono vicino alla casa Capellani in Giardino Grande, lo sconcio mendicante con una repentina mossa si allontanò dal vigile, correndo per tutto il giardino, infilando la via Giovanni d'Udine e fino in via Gemona.

Il vigile si dette ad inseguirlo, lo raggiunse e lo condusse all'ufficio di vigilanza urbana, dove fu esteso il relativo verbale e quindi lo accompagnò all'ufficio di P. S. Quivi giunto mentre il maresciallo signor Gorrieri prendeva atto del verbale e staccava uno scontrino per l'entrata in c[illegible]e del Marano, questi prese la fuga [illegible] seconda volta, ma venne tosto raggi[illegible]to dagli agenti e condotto in carcere.

E sì che a vedere il Marano, non si sarebbe creduto tanto svelto!

## Arte, Teatri, ecc

**Teatro Minerva**

Due pienone alle rappresentazioni di sabato e di ieri a sera.

Applausi incessanti agli artisti tutti della *Cavalleria* e dei *Pagliacci*.

Il tenore sig. *Pietro Ferrari* sostenne appuntino la sua parte.

Dopo la romanza del primo atto, il duetto con Santuzza ed il finale, ebbe applausi dal pubblico.

Dopo il brindisi venne presentata al bravo artista una corona di alloro con nastro bianco.

Con la rappresentazione di ieri a sera il tenore Ferrari ha finito il contratto con l'Impresa per cantare nella *Cavalleria*; dispiacenti ch'egli ci lasci, gli mandiamo un saluto, augurandoci di poterlo in breve udire sulle nostre scene.

Stassera riposo — martedì, mercoledì e giovedì rappresentazione.

## La prima giornata di corse

Per varie ragioni le corse non offrono più quell'interesse che avevano parecchi anni addietro; sono però sempre uno fra gli spettacoli pubblici che, oltre al numerosissimo pubblico di città, attirano ancora molti forestieri, come si è potuto constatare anche ieri.

Già pr'ma delle 17 le tribune cominciarono a riempirsi, e alle 17.30 erano abbondantemente gremite di eleganti spettatrici e di spettatori d'ambo i sessi.

La commissione era al suo posto, ed anche quest'anno fungeva da *starter* il sig. Pasquale Valvassura, rappresentante dell'Unione ippica italiana.

Delle autorità ad eccezione del nostro egregio e gentilissimo sindaco conte cav. A. di Trento e dell'assessore avv. Capellani, non c'era nessun'altro; l'assessore cav. Antonini era presente come presidente della commissione delle corse.

Nel palco della commissione c'erano parecchi ufficiali superiori.

Il Colle del Castello non era gremito come lo sarà domenica prossima per la tombola, medesimamente però offriva un gradito colpo d'occhio con i numerosi gruppi di spettatori sparsi qua e là.

Il cielo senz'essere minaccioso si mantenne coperto, e così si scansarono i raggi cocenti del sole d'agosto.

Durante gl' intermezzi suonava la banda cittadina.

Lo spettacolo cominciò in punto alle 17 30 con due giri, al trotto e al galoppo, di un plotone a cavalleria, che fu applaudito.

*I Corsa — Premio Udine*

in partita obbligata — vincere due prove

I Premio L 900 — II premio L. 500 — III premio L. 300.

Prima prova

Ruolo d'iscrizione:

*Earl Baltic*, baio, Americ. proprietario Lamma Giuseppe, guidatore proprietario.

*Don Biagio*, sauro, Italiano, proprietario Lamma Giuseppe, guidatore N. N.

*Giunone*, roana, Italiana, proprietario, Breda comm. Vinc., guidatore Simonetto Battistino.

*Eddie Hayes*, morello, Americ. proprietario, Tamberi Egisto, guidatore Tamberi Aristide.

*Don Biagio* si ritirò.

Giunsero 1. *Eddie Hayes* 2. *Giunone*, 3. *Earl Baltic*.

Dopo la prima prova della I. corsa, per sollecitare, si fece la prima prova della II. corsa.

*II Corsa — premio incoraggiamento*

in partita obbligata

vincere due prove

I premio L. 500 — II premio L. 300 III premio L. 200 — IV premio L. 100 e bandiera d'onore.

Erano iscritti:

*Marte*, morello, Italiana, proprietario Salamon Carlo guidatore proprietario.

*Iglesias*, baia, italiana, proprietario Gera nob. Giuseppe guidatore proprietario.

*Wanda*, morella, Italiana, proprietario Bianchini Arturo, guidatore proprietario N. N.

*Gemma*, saura, Italiana, proprietario Zuzzi cav. Francesco guidatore proprietario Weberschütz Enrico.

*Mascherina*, baia, italiana, proprietario Giordani Giacomo guidatore proprietario guigatore Guerrato Emilio.

*Pepa C.*, grigia, italiana, proprietario Tosi cav. Gaudenzio, guidatore proprietario.

*Stella*, grigia, Italiana, proprietario Stud Veneto; guidatore e Ponzetti Filiberto.

*Monfalcone*, grigio, Italiana, proprietario de Tosi Maria, guidatore N. N.

*Iglesias*, si ritirò.

Primo giro. 1. *Stella*, 2. *Pepa C.*, 3. *Marte*, 4. *Wanda*, 5. *Gemma*, 6. *Monfalcone*, 7. *Mascherina*.

Secondo giro. (Come il primo.)

Terzo giro. (Come il primo), ad eccezione di *Monfalcone* che giunse il 5, e di *Gemma* che giunse il 6.

*I Corsa — Seconda gara*

I cavalli avevano il seguente ordine: 1. *Giunone*, 2. *Eddie Hayes*, 4. *Earl Balic*.

Primo giro: 1. *Eddie Hayes*, 2. *Giunone*, 3. *Earl Baltic*.

Secondo giro. (Come il primo).

Terzo giro. 1. *Eddie Hayes* in minuti 2.29 3|5, 2. *Earl Baltic* in m. 2.30, 3. *Giunone* in min. 2,33.

I tre premi furono assegnati secondo l'ordine d'arrivo nella seconda prova.

*II Corsa — Seconda prova*

I cavalli avevano il seguente ordine: 1. *Mascherina*. 2. *Marte*, 3 *Gemma*, 5. *Stella*, 6. *Wanda*, 7. *Pepa C.*, 8. *Monfalcone*.

Primo giro. 1. *Stella*, 2. *Pepa C.*, 3. *Marte*, 4. *Monfalcone*, 5. *Wanda*, 6. *Mascherina*, 7. *Gemma*.

Secondo giro. (Come il primo), eccettuati *Gemma* che giunse 6 e *Mascherina* 7.

Terzo giro. 1. *Stella*, 2. *Pepa C.*, 3. *Marte*, 4. *Monfalcone*, 5. *Wanda*, 6. *Gemma*, 7. *Mascherina*.

I premiati furono classificati nel seguente ordine:

1. *Stella* in minuti 2.37, 2. *Pepa C.* in m. 2.43, 3. *Marte* in m. 2.43, 4. *Wanda* in m. 2.45.

A *Monfalcone* non fu dato il premio perchè nella prima prova era stato classificato ultimo per andatura irregolare.

—

Ci furono parecchie lagnanze poichè i carabinieri proibivano a coloro che erano fuori dello steccato di guardare attraverso le fessure delle tavole, ciò che negli anni scorsi non era stato mai proibito.

Le proteste furono tanto insistenti che anche i carabinieri pensarono di non insistere nella strana proibizione.

### Trasloco di un impiegato

Il sig. Virginio Bertasello, impiegato giudiziario presso il nostro Tribunale, parte oggi per Verona, dove fu traslocato in seguito a sua domanda.

I colleghi e gli amici nel mentre si congratulano con lui per avere in tal guisa ottenuto la meta desiderata gli porgono cordiale saluto e sinceri auguri di un lieto avvenire.

# Corriere dello Sport

*A Glascow.*

È stato disputato a Glascow il campionato velocipedistico del mondo per il percorso di un miglio inglese.

I corridori professionisti, che hanno preso parte alle corse, sono: per la Francia: Nossam e Bourrillon; per il Belgio: Protin, Fischer, Impens, Van den Born, Houben; per l'Inghilterra: Chiun, Osborn, Gascoyne, Parlby, Brown, Stocks, Barden, Macferson, Armstrong e Chase; per la Germania: Arend; e per la Scozia: Mac Farlauc, Killacky, Silver, Vogt, Alexander *juniore*, Crawford e Mac Ewan. Il campionato fu vinto dal tedesco Arend; fu secondo l'inglese Barden e terzo il francese Nossam.

*A Tricesimo.*

Il giorno 5 corr. si è aperto il tennis-Club con molto concorso di soci.

*Da Padova in Croazia.*

Il signor De Benedictis Domenico laureando in legge, E' partito sere, sono da Padova per un viaggio a piedi in Croazia.

Egli percorrerà il seguente itinerario: Padova, Mestre, Roncade, Portogruaro, Latisana, Gradisca, Trieste, Laibac, Lubiana, Agran, Neustald, e quindi Laibac, Tarvis, Gorizia, Cividale, Udine, Pordenone, Sacile, Oderzo, Treviso e Padova.

In tutto 1000 chilometri; durata del viaggio: un mese circa!

*A Como.*

La Società del Regate Club per le regate sul lago di Como, compie il suo 25° anno di fondazione e per questa occasione verranno organizzate delle regate straordinarie, che principieranno il 4 settembre per finire il 10.

*A Padova.*

Indetta dal Club Sport di Padova avrà luogo domenica 15 agosto una gara di nuoto.

Due kilometri di percorso — nel tratto di Bacchiglione da Bassanello a Porta Saracinesca. Premi in medaglie e diplomi.

*B. C. Cletto*

**LOTTO** - Estrazione del 7 agosto

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Venezia | 42 | 67 | 34 | 32 | 81 |
| Bari | 81 | 6 | 37 | 11 | 32 |
| Firenze | 73 | 60 | 5 | 1 | 4 |
| Milano | 11 | 41 | 78 | 43 | 5 |
| Napoli | 19 | 34 | 5 | 32 | 76 |
| Palermo | 14 | 64 | 49 | 26 | 60 |
| Roma | 16 | 70 | 34 | 81 | 72 |
| Torino | 27 | 64 | 54 | 67 | 59 |

### Stato Civile

Bollettino settimanale dal 1 al 7 agosto

NASCITE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Nati vivi maschi | 11 | femmine | 9 | |
| » morti » | — | » | — | |
| Esposti » | — | » | — | |
| Totale maschi | 11 | femmine | 9 | — 20 |

MORTI A DOMICILIO

Riccardo Pasut di Vittorio di mesi 8 — Angelo Negrini di Francesco d'anni 37 pensionato — Leonardo Gabassi di Gio. Batta d'anni 23 fruttivendolo — Caterina Bianco-Tonutti fu Giuseppe d'anni 63 contadina — Caterina Piccogna-Stropelli fu Giacomo d'anni 67 casalinga — Giacomo Macor fu Gio Batta d'anni 60 vetturale — Maria Botti di Sebastiano di mesi 6 — Andrea D'Odorico fu Luigi d'anni 63 agricoltore — Lucia Favit di Giuseppe d'anni 10 scolara — Maria Marello di Giovanni di mesi 7 — Angelo Tonutti di Pietr'Antonio d'anni 41 agricoltore — Teresa Tonutti di Ferdinando d'anni 1 — Emanuele Mondolo di Giacomo di mesi 10.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Francesco Gubaro fu Giuseppe d'anni 42 agricoltore — Lorenzo Londero fu Giacomo d'anni 56 sarto — Angela Dorigo-Cudignotto fu Giovanni d'anni 72 casalinga — Giovanni Battista Saccavino fu Domenico d'anni 77 agricoltore — Amalia Rossi-Passalenti fu Antonio d'anni 62 casalinga — Luigi Cosatto fu Angelo d'anni 50 agricoltore — Antonia Cambruzzi-Modestini di Francesco d'anni 41 casalinga — Valentino Rojatti di Gio. Batta d'anni 34 facchino — Luigi Serafini di Pietro d'anni 85 calzolaio — Maria Caisutti-Saltarini fu Giuseppe d'anni 73 serva.

Totale n. 23

dei quali 4 non appartenenti al com. di Udine

MATRIMONI

Antonio Quargnolo negoziante con Italia Cossio casalinga — Giacomo Ronco cocchiere con Regina Cuberli cuoca — Antonio Martini maestro velocipedista con Rosa Emma Ugolini casalinga — Amilcare Flumiani parrucchiere con Anna Surya operaia:

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Pietro Chicco operaio di ferriera con Diamante Franzolini contadina — Valentino Zucchiatti agricoltore con Rosa Zuliani contadina — Giuseppe Dulcetta cameriere con Marianna Pantarotto cameriera — Giovanni Battista Bitti agricoltore con Anna Maria Tonini serva

## LIBRI E GIORNALI

### La Giustizia

organo degli interessi del ceto legale in Italia, diretto dall'avv. Vito Luciani.

E' un ottimo giornale giuridico che si pubblica in Roma ogni mercoledì.

Direzione e amministrazione via Corso 21-18. E' uscito il n. 30 anno IV del 8 agosto 1897.

## Telegrammi

### Il direttore generale della Banca d'Italia

Roma 8. E' smentita recisamente la dimissione del comm. Marchiori, direttore generale della Banca d'Italia.

Di tanto in tanto, saltano fuori come una manovra, ormai troppo ingenua, dei soliti e noti interessati, i quali trovano, nella assoluta integrità e nella perfetta obbiettività di questo egregio uomo, un ostacolo insormontabile alle loro losche speculazioni.

Il comm. Marchiori gode la completa quanto meritatissima fiducia degli azionisti e del Governo, come la più salda garanzia del retto funzionamento dell'Istituto affidato alle sue cure pertinaci.

Il processo di Como ha posto in evidenza le rigide cautele e le speranze legittime della Direzione Generale, per la salvaguardia degli interessi della Banca d'Italia.

Ormai la luce è fatta con piena soddisfazione di tutti gl'imparziali.

## Bollettino di Borsa

Udine, 9 agosto 1897

| | 7 agos. | 9 agos. |
|---|---|---|
| **Rendita** | | |
| Ital. 5 0/0 contanti ex coupons | 98.10 | 98.25 |
| » fine mese | 98.25 | 98.40 |
| detta 4 1/2 » | 107.75 | 107.80 |
| Obbligazioni Asse Eccls. 5 0/0 | 99.— | 100.— |
| **Obbligazioni** | | |
| Ferrovie Meridionali ex coup. | 322.— | 322.— |
| » Italiane 3 0/0 | 302.— | 302.— |
| Fondiaria d'Italia 4 0/0 | 485.— | 487.— |
| » » » 4 1/2 | 504.— | 503.— |
| » Banco Napoli 5 0/0 | 431.— | 431.— |
| Ferrovia Udine-Pontebba | 472.— | 472.— |
| Fondi Cassa Risp. Milano 5 0/0 | 514.— | 514 — |
| Prestito Provincia di Udine | 102.— | 102.— |
| **Azioni** | | |
| Banca d'Italia ex coupons | 741.— | 747 — |
| » di Udine | 125.— | 125.— |
| » Popolare Friulana | 130.— | 130.— |
| » Cooperativa Udinese | 33.— | 33.— |
| Cotonificio Udinese | 1350.— | 1350.— |
| » Veneto | 253.— | 253 — |
| Società Tramvia di Udine | 65.— | 65.— |
| » ferrovie Meridionali | 701.— | 701.50 |
| » » Mediterranee | 534.— | 533 — |
| **Cambi e Valute** | | |
| Francia chequè | 105.05 | 105.— |
| Germania » | 129.65 | 129.50 |
| Londra | 26.36 | 26.37 |
| Austria - Banconote | 220 25 | 220.25 |
| Corone in oro | 110.— | 110.— |
| Napoleoni | 20 97 | 20.96 |
| **Ultimi dispacci** | | |
| Chiusura Parigi | 94.20 | 94.20 |
| | —.— | —.— |

Il **Cambio** dei certificati di pagamento di dazii doganali è fissato per oggi 9 agosto **105.02**.

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile





## Comune di Pavia d'Udine

*Avviso di concorso*

A tutto 31 agosto corrente è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo per la cura degli ammalati poveri di questo Comune, collo stipendio annuo di lire 2550 netto dell'imposta ricchezza mobile, oltre all'indennità di lire 100, quale ufficiale sanitario ed al compenso fisso di cent. 25 per ogni rivaccinazione. Nello stipendio sono comprese lire 400 d'indennizzo di un cavallo che il medico deve costantemente tenere per uso esclusivo del servizio.

Il titolare sarà vincolato all'osservanza delle disposizioni portate da apposito capitolato e che è ostensibile presso la segreteria municipale.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro istanze in bollo prescritto e corredate dai seguenti documenti:

*a)* Diploma di abilitazione;
*b)* Certificato di nascita;
*c)* Certificato di moralità;
*d)* Fedine criminale politica;
*e)* Certificato di sana e robusta costituzione fisica;
*f)* Tutti quegli altri documenti che crederanno opportuno di presentare nel proprio interesse.

I documenti di cui le lettere *c. d. e.* dovranno essere di data non anteriore agli ultimi sei mesi.

Sarà obbligo del medico condotto di tenere la residenza nella frazione di Lauzacco e di conservare la consuetudine della contribuzione annua di litri 36 di biada delle famiglie coloniche ed altre che non sono ammesse alla cura gratuita.

Il Comune conta 5000 abitanti dei quali 2000 circa hanno diritto alla cura gratuita.

La nomina spetta al Consiglio Comunale e l'eletto entrerà in servizio col 26 settembre p. v.

Pavia d'Udine, 3 agosto 1897

Il sindaco

*N. Agricola*









### Facilitazioni di viaggio per Venezia

In occasione dell'Esposizione Internazionale d'Arte la Stazione di *Udine* dal 21 aprile al 29 agosto dietro richiesta, distribuisce dal primo treno di ogni Mercoledì fino all'ultimo treno del sabato biglietti A. R. speciali *compresa una gita in mare a Trieste*, in un solo giorno (la domenica) con grande ed elegante piroscafo del Lloyd. Validità dei biglietti giorni otto. Costo Prima classe L. 30.00 Seconda L. 24.70.

Chiedere al bigliettario l'andata-ritorno Trieste via Venezia.

Il piroscafo del Lloyd parte da Venezia (bacino S. Marco) tutte le domeniche alle ore 7 ant.

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*



## ORARIO FERROVIARIO

| | Partenze | Arrivi | | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|---|---|---|
| da Udine a Venezia | | | da Venezia a Udine | | |
| M | 1.52 | 6.55 | D. | 4.45 | 7 40 |
| O. | 4.43 | 8 10 | O. | 5.12 | 10. |
| D. | 11.25 | 14.15 | » | 10 50 | 15 24 |
| O. | 13.20 | 18.20 | D. | 14.10 | 16.55 |
| O. | 17.30 | 22 27 | M. | 18.30 | 23.40 |
| D. | 20.18 | 23.— | O. | 22.20 | 3.04 |
| da Casarsa a Spilimbergo | | | da Spilimbergo a Casarsa | | |
| O. | 9.10 | 9.55 | O. | 7.55 | 8.35 |
| M. | 14.35 | 15.25 | M. | 13.15 | 14.— |
| O. | 18.40 | 19.25 | O. | 17 30 | 18.10 |
| da Casarsa a Portogruaro | | | da Portogruaro a Casarsa | | |
| O. | 5.45 | 6.22 | O. | 8.01 | 8.40 |
| O. | 9.05 | 9.42 | O. | 13.05 | 13.50 |
| O. | 18.50 | 19 33 | O. | 21.27 | 22.5 |
| da Udine a Pontebba | | | da Pontebba a Udine | | |
| O. | 5.55 | 9 | O. | 6.30 | 9 25 |
| D. | 7.55 | 9.55 | D. | 9.29 | 11.5 |
| O. | 10.35 | 13.34 | O | 14.39 | 17 6 |
| D. | 17.6 | 19.9 | O. | 16.55 | 19.40 |
| O. | 17.35 | 20.50 | D. | 18.37 | 20.5 |
| da Udine a Trieste | | | da Trieste a Udine | | |
| M. | 3.15 | 7 30 | O. | 8.25 | 11.10 |
| O. | 8.1 | 10.37 | M. | 9 | 12.55 |
| M. | 15.42 | 19.36 | O. | 16.40 | 19.55 |
| O. | 17.25 | 20 30 | M. | 20.45 | 1 30 |
| da Udine a Cividale | | | da Cividale a Udine | | |
| M. | 6.12 | 6.43 | O. | 7.10 | 7.38 |
| M. | 9.05 | 9.32 | M. | 9.47 | 10.15 |
| M. | 11.20 | 11.48 | M. | 12.15 | 12 45 |
| O. | 15.44 | 16.16 | O. | 16.49 | 17.16 |
| M. | 20.10 | 20.38 | O. | 20.54 | 21.22 |
| da Udine a Portogruaro | | | da Portogruaro a Udine | | |
| O | 7 45 | 9.32 | M. | 6.36 | 8.59 |
| M. | 13.05 | 15.29 | O. | 13 12 | 15.31 |
| O. | 17.23 | 19 23 | M. | 17. | 19.33 |

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.43. Da Venezia arriva ore 2.55

## Tram a vapore-Udine S. Daniele

| da Udine a S. Daniele | | | da S. Daniele a Udine | | |
|---|---|---|---|---|---|
| R.A. | 8.— | 9.47 | 6 45 | 8 32 | R.A. |
| » | 11.20 | 13.10 | 11.15 | 12.40 | S T. |
| » | 14.10 | 16.43 | 13 50 | 15.35 | R.A. |
| » | 18.— | 19.52 | 18 10 | 19.35 | S.T. |



Udine, — 1897 Tipografia G. B. Doretti.